



# Segreteria Generale Nazionale

Trani, li 4 ottobre 2017

@prot. n. 3168/S.G./A./ Comparto Sicurezza, Comparto Ministeri ed Enti

Alla Direzione della Casa Circondariale  
N.C. ARGHILLA' REGGIO CALABRIA

Al Provveditorato Regionale della  
Calabria dell'Amministrazione Penitenziaria  
CATANZARO

Alla Sezione IV delle relazioni Sindacali  
DAP Largo luigi Daga,1 cap. 00164 ROMA

Allo Studio Legale Co.S.P.  
Avv. ANGELISANTI/POLINI  
ROMA

Alla Segreteria Regionale CO.S.P. Comp. Sicurezza  
Signora Maria FERRARA presso Casa C. le ARGHILLA' R.C.

Alle Segreterie Delegati Regionali, Provinciali e Territoriali CO.S.P.  
Regione Calabria Loro Sedi

Oggetto: Casa Circondariale ARGHILLA' REGGIO CALABRIA. Mancata attuazione Mobilità Interna ex art. 3 DPR 395/1995 e violazione delle norme pattizie sindacali, avendo inserito nelle postazioni poste a rotazione per il personale effettivo, unità in posizione di distacco.

Nonostante innumerevoli comunicazioni del CO.S.P. con partecipate assicurazioni da parte della VS sull'avvio delle regolari procedure "interpelli" per Mobilità Interna davano l'avvio per fine settembre, ad oggi tutto quanto promesso sembra appaia solo "fumose" comunicazioni dimostratesi fine a se stesse.

Sembrerebbe che oltre a disattendere le Vostre stesse direttive, chi gestisce l'organizzazione del Lavoro e la Sicurezza abbia inserito, con provvedimenti a mod.14/Agenti unilateralmente unità di personale di polizia Penitenziaria nei settori destinati alla Mobilità interna da riservare al solo personale effettivo di sede, a unità di personale in posizione di distacco in disattenzione della Delibera ex Commissione garanzia nazionale del marzo 2008.

Nel chiedere urgenti accertamenti su quanto appena segnalato ed eventuali provvedimenti anche di carattere disciplinare sul responsabile di tale grave disattenzione contrattuali di competenza solo ed esclusivamente dell'Autorità Dirigente a terze persone mai dai CCNL demandati, Voglia partecipare le proprie osservazioni su quanto di più spiacevole se non sgradevole accaduto ai danni di tutti quei poliziotti che da tempo attendevano legittima aspirazione concorsuale oggi alla luce delle segnalazioni appaiono inibite.

IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE C.O.S.P.  
Domenico MASTRULLI